



DREIER LANDTAG 1991 - 2016

SEDUTA CONGIUNTA
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL
LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (CON IL VORARLBERG
IN VESTE DI OSSERVATORE)

GEMEINSAME SITZUNG
DES SÜDTIROLER, TIROLER UND TRENTINER LANDTAGES (MIT VORARLBERG IM
BEOBACHTERSTATUS)

BESCHLUSS NR. 5

Trient, 21. April 2016

betreffend **Anerkennung von Studientiteln
in der Europaregion Tirol**

Begründung

Zwischen den Regierungen der Italienischen Republik und der Republik Österreich besteht ein zwischenstaatliches Abkommen, welches für näher definierte Studienabschlüsse aus beiden Ländern die Gleichwertigkeit und wechselseitige Anerkennung der akademischen Grade regelt ("Übereinkommen zwischen der Republik Österreich und der Italienischen Republik über die Förderung der kulturellen Beziehungen zwischen beiden Ländern vom 14. März 1952" idgF.; häufig vereinfacht „Notenwechsel" genannt). Hierdurch wird erreicht, dass von den in diesem Abkommen erfassten österreichischen Hochschulen verliehene österreichische akademische Studientitel in italienische Abschlüsse mit den korrespondierenden akademischen Graden transformiert werden können.

Dieses zwischenstaatliche Abkommen wurde seit seinem Zustandekommen wiederkehrend angepasst, um Entwicklungen im Hochschulbereich Rechnung zu tragen (z.B. Aufnahme neuer Hochschulen und Studienrichtungen, Änderung von Studienplänen etc.).

Im gegenständlichen Abkommen noch nicht erfasst sind jedoch die akademischen Abschlüsse von hochschulischen Einrichtungen, die dem in Österreich vor 20 (!) Jahren eingerichteten Fachhochschulsektor angehören.

DELIBERAZIONE N. 5

Trento, 21 aprile 2016

riguardante il **riconoscimento dei titoli di studio nell'Euregio Tirolo Alto-Adige Trentino**

Motivazioni

Un accordo bilaterale fra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica austriaca regola l'equipollenza e il riconoscimento reciproco di specifici diplomi accademici di entrambi i Paesi ("Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria del 14 marzo 1952 per lo sviluppo dei rapporti culturali fra i due Paesi", e successive modifiche, spesso citato semplicemente come "scambio di note"). Su questa base, i diplomi accademici rilasciati da università austriache comprese nell'accordo possono essere convertiti in diplomi italiani del corrispondente grado accademico.

Questo accordo internazionale è stato ripetutamente adeguato per tener conto degli sviluppi in campo accademico (per esempio includendo nuove università e corsi di studio e recependo modifiche ai programmi di studio).

L'accordo, però, non comprende ancora i diplomi di strutture universitarie rientranti nelle scuole professionali d'istruzione superiore, un settore creato in Austria venti anni fa (!).

Während die zuständigen Ministerien der österreichischen Bundesregierung (BMWF, BMEIA) die volle Anerkennung österreichischer Fachhochschulstudien durch die Italienische Republik seit Jahren mit großem Einsatz vorantreiben, ist auf Seiten der zuständigen Stellen in Italien wenig Bewegung sichtbar, obwohl die an fachhochschulischen Einrichtungen erworbenen Studienabschlüsse in Österreich und im Europäischen Hochschulraum jenen von Universitäten gleichgestellt sind.

In diesem Zusammenhang ist von Bedeutung, dass im Zuge der Implementierung des Europäischen Hochschulraums und des gemeinsam beschlossenen europäischen "Bologna Prozesses" die Anerkennung von Studienleistungen und die Förderung der akademischen Mobilität zum verbindlichen Ziel erhoben wurden und die fachhochschulischen Studienabschlüsse die einschlägigen akademischen Kriterien vollinhaltlich erfüllen (gesetzliche Grundlagen und Standards, Akkreditierung, Qualitätssicherung, Instrumente etc.).

Damit bleibt Studierenden aus dem Trentino oder Südtirol, die an dem Fachhochschulsektor zuzurechnenden Hochschulen in Österreich ihren Studienabschluss erwerben, bis heute die Anerkennung ihrer akademischen Grade in ihrem Heimatland verwehrt. Dies bedeutet für diese Studierenden, ihre Familien und Arbeitgeber sowie die insbesondere im Bundesland Tirol beheimateten fachhochschulischen Einrichtungen ein wesentliches Hemmnis für die grenzüberschreitende akademische und berufliche Mobilität und für die Entwicklung der wissenschaftlichen, wirtschaftlichen, gesellschaftlichen und kulturellen Beziehungen zwischen den beiden Ländern.

Die fehlende Verankerung im zwischenstaatlichen Abkommen widerspricht dem gemeinsamen europäischen Geist und in besonderer Weise dem gemeinsamen Geist der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino, suggeriert unzutreffenderweise eine fehlende Gleichwertigkeit der verliehenen akademischen Abschlüsse und bedeutet eine nicht haltbare Diskriminierung der betreffenden Studierenden, Familien, Arbeitgeber und fachhochschulischen Einrichtungen.

Da anni i competenti ministeri austriaci - Ministero della scienza e della ricerca (BMWF) e Ministero Europa, integrazione ed esteri (BMEIA) - s'impegnano a fondo per il pieno riconoscimento da parte italiana dei diplomi delle scuole professionali austriache d'istruzione superiore. Le competenti autorità italiane invece stanno facendo ben poco, nonostante che in Austria e in tutto lo spazio europeo dell'istruzione superiore, i diplomi di dette scuole siano equiparati a quelli universitari.

Al riguardo è significativo che nell'ambito dell'attuazione dello spazio europeo dell'istruzione superiore, e del processo di Bologna, concordato da tutti gli Stati interessati, il riconoscimento delle prestazioni di studio e la promozione della mobilità accademica siano stati dichiarati obiettivo vincolante, e che i diplomi delle scuole professionali d'istruzione superiore soddisfino integralmente i relativi criteri accademici (basi giuridiche, accreditamento, standard giuridici, garanzie di qualità, strumenti ecc.).

Pertanto agli studenti trentini o altoatesini che conseguono un diploma da scuole professionali austriache d'istruzione superiore, nel Paese d'origine è ancora negato il riconoscimento del grado accademico. Per questi studenti, per le loro famiglie, per i datori di lavoro e soprattutto per le scuole professionali d'istruzione superiore del Land Tirolo, ciò costituisce un notevole ostacolo alla mobilità transfrontaliera, accademica e professionale e allo sviluppo dei rapporti scientifici, economici, sociali e culturali bilaterali.

Il mancato ancoraggio di tale riconoscimento nell'accordo internazionale contraddice il comune spirito europeo, e specialmente il comune spirito dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, suggerisce erroneamente la non equipollenza dei diplomi accademici, e implica un'ingiustificabile discriminazione degli studenti, delle famiglie, dei datori di lavoro e delle istituzioni accademiche interessate.

Nicht zuletzt warten bereits zahlreiche Absolventinnen und Absolventen insbesondere aus Südtirol auf die Anerkennung ihres Studienabschlusses und werden ihnen hierdurch jene Möglichkeiten in Wirtschaft und Gesellschaft vorenthalten, die ihnen aufgrund der Qualität der erbrachten Leistungen zustehen würden.

DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT

beschließen Folgendes:

"Der Tiroler, der Südtiroler und der Trentiner Landtag fordern die jeweiligen Landesregierungen auf, im jeweils eigenen Wirkungskreis mit Nachdruck alle Maßnahmen zu setzen, die die gleichzuhaltende Anerkennung der von insbesondere im Land Tirol beheimateten fachhochschulischen Einrichtungen verliehenen Studienabschlüsse bewirken, wie es für universitäre Abschlüsse seit langem der Fall ist.

Dies insbesondere durch Veranlassung folgender Maßnahmen:

- vollständige Anerkennung im öffentlichen Dienst und in den im Einflussbereich der öffentlichen Hand stehenden Einrichtungen (Zugang, Einstufung, Karrierewege, Besoldung u.ä.m.);
- vollständige Anerkennung in Berufen, die einen akademischen Abschluss voraussetzen (Zugang, Einstufung, Karrierewege, Besoldung u.ä.m.);
- vollständige akademische Anerkennung (Transformation in Abschlüsse nach italienischem Recht, Studientitel, Zugang, Einstufung, akademische Karrierewege, Besoldung u.ä.m.);
- Unterstützung der Verhandlungen zwischen den Regierungen der Italienischen Republik und der Republik Österreich zur Aufnahme der betreffenden Studienabschlüsse im regelmäßig zu adaptierenden Übereinkommen

E non da ultimo, molte diplomate e diplomati, soprattutto altoatesini, attendono il riconoscimento dei propri diplomi. A loro sono infatti negate le opportunità in campo economico e sociale a cui avrebbero diritto per la qualità delle loro prestazioni.

LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

deliberano quanto segue:

"Le assemblee legislative delle Province autonome di Bolzano e di Trento e del Land Tirolo invitano i rispettivi esecutivi a prendere con determinazione, nell'ambito delle proprie competenze, tutte le misure necessarie a ottenere il riconoscimento dell'equipollenza dei diplomi rilasciati soprattutto dalle scuole professionali d'istruzione superiore del Land Tirolo, come avviene già da molto tempo per i diplomi universitari.

A questo fine si dovranno prendere soprattutto le seguenti misure:

- pieno riconoscimento nel servizio pubblico e nelle strutture dipendenti a vario titolo dalla mano pubblica (accesso, inquadramento, percorsi professionali, trattamento economico ecc.);
- pieno riconoscimento per le professioni che richiedono un diploma accademico (accesso, inquadramento, percorsi professionali, trattamento economico ecc.);
- pieno riconoscimento accademico (trasformazione in diplomi secondo il diritto italiano, titolo di studio, accesso, inquadramento, carriere accademiche, trattamento economico ecc.);
- sostegno delle trattative fra i due Governi al fine d'includere detti titoli di studio nell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria del 14 marzo 1952 per lo sviluppo dei rapporti culturali fra i due Paesi, e

zwischen der Republik Österreich und der Italienischen Republik über die Förderung der kulturellen Beziehungen zwischen beiden Ländern vom 14. März 1952 idgF.;

- Setzung einschlägiger Initiativen und Unterstützung von Maßnahmen von in der Europa-region Tirol-Südtirol-Trentino beheimateten akademischen Einrichtungen, die geeignet sind, die längst überfällige Anerkennung auf vertraglicher Ebene zeitnah zu realisieren (z.B. bilaterale universitäre Abkommen);
- Einforderung regelmäßiger Berichte der drei Landesregierungen über geplante, gesetzte und implementierte Aktivitäten sowie deren Fortschritte und Erfolge."

successive modifiche, il quale va adeguato periodicamente ai nuovi sviluppi;

- iniziative specifiche nonché sostegno delle misure prese dalle istituzioni accademiche situate nell'Euregio Tirolo Alto-Adige Trentino finalizzate a raggiungere in tempi brevi, mediante accordi, l'atteso e dovuto riconoscimento (per esempio con accordi bilaterali fra università);
- richiesta agli esecutivi dei tre territori di relazionare periodicamente su attività previste, in svolgimento e compiute nonché sui relativi progressi e successi."

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 5 in der gemeinsamen Sitzung vom 21. April 2016 in Trient einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 21 aprile 2016 a Trento, la presente deliberazione n. 5 all'unanimità.

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA
DIETA REGIONALE DEL TIROLO

DDr. Herwig VAN STAA

DER PRÄSIDENT
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

dott. Thomas WIDMANN

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno DORIGATTI